

Serie B: terza sconfitta esterna consecutiva per i giallorossi che si arrendono a una più determinata FeralpiSalò

Il Catanzaro fa scena muta a Piacenza

Lombardi subito avanti con Kourfalidis, poi Compagnon e La Mantia (rigore) chiudono i conti

Feralpisalò	3
Catanzaro	0

Marcatori: 5' pt Kourfalidis, 16' st Compagnon, 52' st La Mantia (rig.).

Feralpisalò (3-5-2): Pizzignacco 7; Balestrero 7, Ceppitelli 7, Martella 7; Bergonzi 6, Kourfalidis 7 (44' st Hergheligiuv), Fiorilino 6, Di Molfetta 6,5 (25' st Zennaro 6), Felici 7 (44' st Tonetto sv); Compagnon 7 (25' st Dubickas 6), Butic 6 (44' st La Mantia 6). All. Zaffaroni 7.

Catanzaro (4-4-2): Fulignati 5,5; Situm 5,5 (25' st Oliveri 5), Scognamillo 6,5, Brighenti 5,5, Veroli 6 (40' st Donnarumma sv); Sounas 5,5 (18' st D'Andrea 5), Verna 5,5, Pontisso 5,5 (25' st Pompetti 5,5), Vandeputte 6; Iemmello 5, Biasci 6 (18' st Ambrosino 5,5). All. Vivarini 5.

Arbitro: Ayroldi di Molfetta 5,5.

Note: spettatori 2.643 di cui circa 1.800 ospiti, incasso di 29.348,75 euro. Ammoniti Felici, Di Molfetta, Verna, Pontisso, Vandeputte, Veroli, La Mantia, Fulignati. Angoli 3-3. Rec. 1'; 8'.

Ha i sintomi di un fastidioso mal di trasferta la più recente tendenza del Catanzaro lontano dal "Ceravolo": tre viaggi e tre sconfitte dopo il successo di Palermo, senza mai segnare un gol. La più brutta è stata la prima ad Ascoli, ma questa con la Feralpisalò, in uno stadio in maggioranza giallorosso, ha fatto andare di traverso il pranzo a molti. Gli avversari hanno colpito con apparente facilità alle prime due chance dei due tempi (Kourfalidis e Compagnon), poi si sono difesi con ordine e all'ultimo minuto hanno arrotondato su rigore (La Mantia). I giallorossi hanno avuto le occasioni per pareggiare (Iemmello, Vandeputte, poi Biasci), avrebbero anche meritato la rete per produzione di gioco, però dopo il 2-0 sono scomparsi. A Piacenza aveva perso la Cremonese e si era fermato pure il Venezia: il campo è difficile e preoccupazioni non ce ne sono (la classifica resta ottima), ma l'altaleana nei risultati continua a oscillare.

Il primo gol della Feralpisalò (5') ha avuto una sinistra somiglianza con il primo segnato dal Lecco la settimana scorsa: inserimento avversario nello spazio fra terzino e centrale, mediani lenti a coprire, e bel destro di Kourfalidis in diagonale finito alla destra di Fulignati. Il Catanzaro ha affrontato vari problemi in avvio: Vivarini ha cambiato i terzini rispetto all'ultima gara lanciando dall'inizio Situm a destra (al posto di Kateris, prossimo alla cessione) e Veroli a sinistra, e soprattutto il croato ha sofferto la spinta dell'esterno mancino avversario, Felici, che ha dato un rigore in movimento a Kourfalidis respinto da Veroli e subito dopo reindirizzato a un soffio dal palo da Di Molfetta (26').



Tra i più positivi Biasci spreca una buona occasione in area lombarda

Dopo gli affanni iniziali i giallorossi hanno alzato il baricentro e creato cose interessanti. Vandeputte ha permesso a Iemmello un tiro apparentemente facile da centro area (23') che il capitano ha sparato alto, poi ha impegnato direttamente Pizzignacco (bravissimo, 32') dopo un triangolo col n°9. Ultimo sussulto prima dell'intervallo il rigore reclamato per lo scontro sospetto Balestrero-Biasci in area Feralpi: Ayroldi ha lasciato correre.

L'inizio di ripresa era stato confortante, si è rivelato illusorio. Il Catanzaro ha alzato ritmi, linea di galleggiamento e pressione, ha chiuso la Feralpi nella sua metà campo e ha avvicinato il pari due volte: Biasci in diagonale servito da Sounas (Iemmello ha mancato la deviazione) e il tiro da fuori di Scognamillo parato da Pizzignacco (10' e 13'). Il problema è stato che la Feralpi ha raddoppiato alla sua prima uscita: lancio sul filo del fuorigioco per Compagnon che ha dribblato Brighenti e battuto Fulignati (16'). È stato il colpo del ko.

Vivarini ha provato a rimediare con i cambi, ma i lombardi hanno triplicato col subentrato La Mantia su rigore (fallo di Fulignati su Dubickas).

Andrea Celia Magno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che chance! Capitan Iemmello fallisce da due passi il gol dell'1-1



Calore giallorosso Il settore ospiti gremito dai tifosi catanzaresi

Le interviste: il tecnico si prende le colpe della sconfitta

Vivarini: «Abbiamo sbagliato tutto»

Kateris che resta in panchina fa notizia: su di lui l'interesse anche dei francesi del Lorient

«In queste situazioni c'è poco da dire, dobbiamo solo rimboccarci le maniche e preparare la prossima partita». Vivarini guarda già avanti, alla sfida con il Palermo in programma venerdì sera al "Ceravolo". Sarà durissima anche quella, ma difficilmente il Catanzaro ripeterà la prova sotto tono con cui ha perso - male - in casa della Feralpisalò. «È venuto meno tutto quello che avevo detto alla vigilia e il primo responsabile sono io - ha ammesso il mister -. Dovevamo almeno pareggiare l'atteggiamento degli avversari, invece siamo stati blandi su tutte le palle sporche ed è venuta fuori una gara in cui abbiamo fatto discretamente il primo quarto d'ora della ripresa, molto poco in base agli intenti originali».

L'allenatore ha evidenziato gli errori tecnici, tattici, generali: «In settimana avevamo lavorato anche per non

prendere reti come la prima della Feralpi, sulle aggressioni al limite dell'area per le quali servono più determinazione e sicurezza. Ora stiamo zitti e lavoriamo sodo perché la Serie B è questa, chi pensava che la Feralpi ultima in classifica ci rendesse la vita facile ha capito che non è mai così. Non bisogna assolutamente abbassare la guardia e cercare, invece, di ritrovare la meticolosità nel lavoro e la determinazione che sono indispensabili».

Sui cambi che non hanno inciso: «In questi casi è difficile farlo, la Feralpi si è difesa bene, con cattiveria, anche se la gara avremmo potuto pareggiarla con le occasioni di Vandeputte e Biasci. Resta comunque il fatto che dove-

vamo essere più sul pezzo».

Mercato. «Di certe cose non ne parlo più», ha sottolineato Vivarini quando gli è stato chiesto delle operazioni in entrate e in uscita e del ragazzo del momento: non è passato inosservato il mancato utilizzo di Kateris. L'alternanza con Situm in avvio ci poteva stare (non dimentichiamo che prima dell'infortunio il croato era inamovibile), l'ingresso di Oliveri al posto del greco nella ripresa un po' meno. È inevitabile pensare alle tante trattative che stanno coinvolgendo il terzino pescato dal ds Magalini l'estate scorsa e che ora stanno arrivando al punto cruciale. L'ultimo inserimento è stato dei francesi del Lorient (Ligue 1), concreti e decisi anche se non alle cifre che circolano (cioè tre milioni di euro fra parte fissa e bonus). Però ieri a Piacenza c'erano comunque osservatori del Bologna e del Sassuolo, con i primi che si sono aggiunti ai secondi, da tempo sulle tracce del ventiduenne insieme a Cagliari e Monza. (a.c.m.)



«Siamo stati blandi su tutte le palle sporche, concentriamoci già sul Palermo»
Vincenzo Vivarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

«Scogna» si salva Iemmello sbaglia

Fulignati 5,5

Forse non ha visto partire il tiro di Kourfalidis, forse è stato colto un po' di sorpresa. Niente addebiti per il secondo, nemmeno per il rigore causato dalla sua uscita.

Situm 5,5

Primo tempo in affanno in fase difensiva, troppo poco le discrete iniziative prodotte in attacco.

Oliveri 5

Venti minuti abbondanti per incidere e non l'ha fatto.

Scognamillo 6,5

Il migliore dei suoi, come spesso è accaduto quando deve marcare cattivi clienti.

Brighenti 5,5

Compagnon l'ha fatto secco in occasione del raddoppio, l'unico nella sua prestazione.

Veroli 6

Non giocava da un mese e mezzo, ma non lo avresti detto: in palla e con la solita personalità.

Sounas 5,5

Tanto impegno, un bel pallone per Biasci nella ripresa.

D'Andrea 5

Tanto fumo, poca sostanza a parte un suggerimento per Verna.

Verna 5,5

Momenti di ombre e momenti di luce nella sua prova. Nel finale il piatto che avrebbe potuto riaprire il match, debole e fuori misura.

Pontisso 5,5

Regista ad intermittenza, serviva più continuità.

Pompetti 5,5

Pure lui, dalla panchina, non ha aumentato l'efficacia in mediana.

Vandeputte 6

Catanzaro pericoloso solo quando si è acceso, sfortunato sul tiro che gli ha parato Pizzignacco. Nella ripresa è calato.

Iemmello 5

Ha sbagliato un gol apparentemente facile per uno come lui.

Biasci 6

Il più mobile e positivo degli uomini offensivi. Sostituito presto.

Ambrosino 5,5

Non gli è arrivato un pallone giocabile.

Il tecnico Vivarini 5

Squadra monocorde quando avrebbe dovuto alzare i giri. Dai cambi nessuna scossa, ma prima ha beccato due gol fotocopia di altri. (a.c.m.)

SERIE B

RISULTATI	ore
Ascoli-Bari	ore 20.30
Cosenza-Venezia	4-2
10' pt Tutino, 19' Marras, 21' Tutino, 24' Busio; 36' st Tutino, 42' Gytjaer	
FeralpiSalò-Catanzaro	3-0
5' pt Kourfalidis; 15' st Compagnon; 53' st La Mantia (rig.)	
Lecco-Pisa	1-3
30' pt Veloso; 29' st Calabresi, 37' Lepore (rig.), 40' Mlakar	
Palermo-Modena	4-2
8' pt Segre, 19' Battistella, 35' Brunori Sandri; 15' st Abiuso, 43' st e 53' Soleri	
Reggiana-Como	2-2
15' pt Gondo, 37' Gabrielloni, 45' Cutrone; 22' st Girma	
Sampdoria-Parma	0-3
41' pt Man, 44' Mihaila, 24' st Estevez	
Spezia-Cremonese	0-1
9' st Coda	
Ternana-Cittadella	3-1
22' pt Carboni, 40' Pandolfi; 1' st Lucchesi, 16' Pereiro	
Brescia-Sudtirolo	1-1
20' st Pecorino, 35' Borrelli (rig.)	

PROSSIMO TURNO	27/01/2024
CATANZARO-PALERMO	26-1 ore 20.30
COMO-ASCOLI	27-1 ore 14.00
CREMONESE-BRESCIA	"
MODENA-PARMA	"
SUDTIROL-COSENZA	"
VEnezia-Ternana	"
BARI-REGGIANA	ore 16.15
FERALPISALÒ-LECCO	"
PISA-SPEZIA	"
CITTADELLA-SAMPDORIA	28-1 ore 16.15
MARCATORI	
12 RETI: Casiraghi (5 rig) (Sudtirolo).	
10 RETI: Coda (1 rig) (Cremonese).	
9 RETI: Cutrone (Como); Man (2 rig) (Parma).	
8 RETI: Pohjanpalo (3 rig) (Venezia).	
7 RETI: Mendes (2 rig) (Ascoli); Brunori (2 rig) (Palermo); Valoti (3 rig) (Pisa); Benedyczak (5 rig); Raimondo (Ternana).	
6 RETI: Sibilli (1 rig) (Bari); Vandeputte (1 rig) Biasci (Catanzaro); Gytjaer (1 rig) (Venezia).	

CLASSIFICA	SQUADRA	PT	IN CASA			FUORI CASA			RETI		M. I.	
			V	N	P	V	N	P	F	S		
	PARMA	45	21	6	5	0	7	1	2	41	18	+2
	COMO	39	21	6	3	1	5	3	3	31	23	-2
	CREMONESE	38	21	5	3	3	6	2	2	30	16	-5
	VEnezia	38	21	7	2	2	4	3	3	38	27	-5
	CITTADELLA	36	21	7	2	2	3	4	3	28	23	-7
	PALERMO	35	21	6	1	4	4	4	2	36	27	-8
	CATANZARO	33	21	6	1	3	4	2	5	33	30	-8
	BRESCIA	29	21	3	4	4	4	4	2	23	22	-14
	MODENA	28	21	4	2	4	3	5	3	22	28	-13
	BARI	26	20	3	6	1	2	5	3	21	21	-14
	PISA	26	21	2	5	3	4	3	4	23	24	-15
	REGGIANA	25	21	2	7	2	3	3	4	25	28	-18
	SUDTIROL	24	21	3	3	4	3	3	5	28	29	-17
	COSENZA	24	21	4	3	4	2	3	5	23	24	-19
	SAMPDORIA (-2)	23	21	4	1	6	3	3	4	27	33	-18
	TERNANA	21	21	3	4	4	2	2	6	27	31	-22
	LECCO	20	21	3	1	6	2	4	5	24	37	-21
	ASCOLI	18	20	3	2	4	1	4	6	18	25	-20
	FERALPISALÒ	17	21	2	3	5	2	2	7	20	36	-24
	SPEZIA	17	21	1	5	4	2	3	6	16	32	-24

Le altre partite: Cittadella battuto a Terni

Come frena, Cremonese terza Poker del Palermo al Modena

Pisa autoritario a Lecco (1-3) Sudtirolo raggiunto a Brescia Oggi il posticcipio Ascoli-Bari

Frena il Como dopo due vittorie di fila, pareggiando in casa della Reggiana. Apre Gondo per gli emiliani, poi il ribaltone dei lombardi con Gabrielloni e Cutrone. Nella ripresa il definitivo pari della banda di Nesta con Girma. Basta un guizzo di Coda alla Cremonese per avere la meglio al "Picco" contro uno Spezia la cui crisi sembra non arrestarsi e adesso all'ultimo posto. Tris della Ternana che al "Liberati" interrompe la striscia positiva del Cittadella. In gol Carboni, Lucchesi e Pe-

reiro. Unico squillo ospite il momentaneo pareggio di Pandolfi. Poker del Palermo al "Barbera" che piega 4-2 un insidioso Modena. Rosanero due volte avanti con Segre e Brunori, canarini bravi a recuperare con Battistella e Abiuso. Ma allo scadere è una doppietta di Soleri a regalare i tre punti alla squadra di Corini; arrestato un tifoso del Modena per il lancio di un rubinetto verso i sostenitori rosanero.

Borrelli su rigore risponde a Pecorino nell'1-1 tra Brescia e Sudtirolo. Sorride, infine, il Pisa che supera per 3-1 in trasferta il Lecco con Veloso, Calabresi, Mlakar. A nulla serve ai lombardi il rigore trasformato da Lepore. Oggi chiude il turno Ascoli-Bari.